

## INTRODUZIONE

La filiazione, nelle sue molteplici manifestazioni, rappresenta uno degli aspetti più delicati e profondi non solo del diritto di famiglia ma, in senso più generale, del diritto e della società. Essa non rappresenta solo un rapporto giuridico, ma anche un nodo di significati antropologici, etici e affettivi che definiscono l'identità degli individui e il loro posto nel mondo. Il concetto di filiazione, tradizionalmente radicato nella procreazione naturale e nella struttura familiare tradizionale fondata sul matrimonio, è stato messo in discussione e ridefinito negli ultimi decenni a seguito dell'evoluzione sociale, delle trasformazioni culturali e, soprattutto, dei progressi della scienza medica. La filiazione è un tema cardine del diritto di famiglia, ma la sua rilevanza travalica i confini della giurisprudenza per toccare sfere fondamentali dell'esperienza umana, quali l'identità personale, i legami affettivi e le dinamiche sociali. Essa costituisce un ponte tra passato, presente e futuro, inscrivendo ogni individuo in una rete di relazioni che definiscono il suo essere e il suo riconoscimento all'interno della comunità. In questo contesto, le trasformazioni sociali e scientifiche degli ultimi decenni hanno aperto nuove frontiere, ridefinendo i contorni di concetti giuridici che sembravano consolidati.

Il diritto, chiamato a regolare queste nuove realtà, si trova spesso a confrontarsi con dilemmi inediti e complessi. Il rapporto tra genitorialità biologica e genitorialità sociale, l'equilibrio tra il *favor veritatis* – volto a garantire il diritto del minore alla verità sulle proprie origini – e il *favor affectionis* – che tutela il legame affettivo – sono solo alcune delle sfide che il legislatore e la giurisprudenza sono chiamati ad affrontare. A queste si aggiungono le questioni legate alla tutela dell'interesse superiore del minore, un principio cardine ma spesso difficile da tradurre in regole concrete e universali.

L'opera si propone di analizzare le principali problematiche che emergono in questo ambito, mettendo in luce le tensioni tra tradizione e innovazione, tra norme consolidate e nuove esigenze sociali. Il volume approfondisce il tema della filiazione naturale e della filiazione derivante dalla procreazione medicalmente assistita, mettendo in evidenza le principali problematiche giuridiche, le lacune normative e le prospettive future.

Il primo capitolo affronta il tema dello *status filiationis* da procreazione naturale, analizzando il ruolo centrale che esso riveste nel diritto all'identità del mi-

nore. L'evoluzione normativa, culminata nella riforma della filiazione degli anni 2012-2013, ha sancito il principio di unicità dello stato di figlio, eliminando formalmente le discriminazioni tra figli nati dentro e fuori dal matrimonio. Tuttavia, permangono differenze sostanziali che richiedono un'analisi critica per comprendere le loro implicazioni pratiche e valutarne l'adeguatezza rispetto ai principi costituzionali e internazionali.

Il secondo capitolo si concentra sulla L. n. 40/2004, che ha disciplinato per la prima volta in Italia la procreazione medicalmente assistita. A vent'anni dalla sua approvazione, questa normativa si rivela ancora oggi incompleta e controversa. Il capitolo analizza i limiti dell'attuale disciplina, tra cui l'esclusione dal suo accesso delle donne single e delle coppie omosessuali femminili, e affronta questioni etiche e giuridiche controverse e spesso ancora irrisolte, come il destino degli embrioni soprannumerari.

Il terzo capitolo esamina il consenso informato come fondamento della filiazione da procreazione medicalmente assistita, evidenziandone le criticità e le ambiguità. Particolare attenzione è riservata alla problematica della fecondazione assistita *post mortem* e alla revocabilità del consenso, aspetti che continuano a sollevare interrogativi delicati e complessi in ragione dei diversi interessi fondamentali coinvolti.

Nel quarto capitolo si affronta il tema della filiazione omosessuale femminile attraverso il ricorso alla fecondazione eterologa all'estero. Si analizzano le difficoltà giuridiche legate al riconoscimento in Italia dello *status filiationis* acquisito in altri ordinamenti rispetto alla costituzione dello *status* del figlio che nasce in Italia, nonché il ruolo sempre più rilevante del diritto internazionale e dell'Unione Europea nella definizione di soluzioni innovative e inclusive.

Infine, il quinto e ultimo capitolo si focalizza sulla gestazione per altri, uno degli argomenti più controversi e divisivi nel panorama giuridico contemporaneo. Attraverso un'analisi delle pronunce nazionali e internazionali, il capitolo mette in luce le tensioni tra tutela dell'interesse del minore, ordine pubblico internazionale e lacune normative, offrendo spunti di riflessione sulle attuali soluzioni giurisprudenziali e sui possibili interventi legislativi futuri.

L'obiettivo di questo volume è fornire una panoramica completa e articolata delle principali problematiche giuridiche legate alla filiazione, con un approccio critico e interdisciplinare. Attraverso il confronto tra tradizione e innovazione, diritto nazionale e diritto internazionale, teoria e pratica, si spera di offrire uno strumento utile per meglio comprendere le sfide e le opportunità che il tema della filiazione pone nel contesto contemporaneo anche, e forse soprattutto, in prospettiva *de iure condendo*.